



SALARI E INQUADRAMENTI, FACCIAMO IL PUNTO

Care colleghe e colleghi,

torniamo da voi per riportarvi quanto successo dall'assemblea unitaria di fine Gennaio 2024 fino ad oggi.

La Direzione non aveva accolto le proposte concordate in assemblea, confermando la linea retributiva della Banca, ovvero un **modello di riconoscimenti ad personam assorbibili e discrezionali**.

In un successivo incontro, tenutosi in data 5 marzo, in presenza delle Segreterie Provinciali di tutte le sigle sindacali e della Direzione di ING Bank Italia (Michal Szczurek, Marco Marcarini, Flavio Passaro e Andrea Chiesa), la Banca ci ha presentato un intervento retributivo diverso dagli anni precedenti, in cui è stato tenuto conto anche di alcune istanze da noi riportate.

Sulla base di questo intervento, a partire dall'11 marzo, a detta della Banca circa il 90% della popolazione aziendale sta ricevendo aumenti di RAL, bonus personali e in alcuni casi aumenti di livello.

Pur registrando la volontà della Banca di assicurare una maggior equità in questa operazione di distribuzione di elementi variabili della retribuzione, abbiamo ritenuto ancora troppo discrezionale e insufficiente l'intervento apportato dalla Banca e abbiamo ribadito la necessità di dotare i lavoratori di ING Bank Italia anche di un **processo di crescita strutturato, che tenga conto di inquadramenti, politiche retributive e percorsi di sviluppo professionale**.

La Banca, di fronte alle richieste del tavolo sindacale, si è impegnata ad aprire un tavolo di confronto per valutare le nostre proposte sul tema.

Pertanto, fermo restando il mandato assembleare che ci avete conferito, riteniamo opportuno in questo momento valutare da un lato l'intervento salariale messo in piedi dalla Banca (confrontandoci quotidianamente con tutti voi) e dall'altro **la concretezza del tavolo negoziale sugli inquadramenti**.

Vi terremo prontamente aggiornati sugli sviluppi.

Un caro saluto.

Milano, 20 Marzo 2024